

## L'economia circolare al centro della settimana verde

[Greenweek](#), l'evento che promuove le politiche comunitarie di tutela delle risorse naturali e dell'ecosistema, quest'anno si è concentrato sul tema dell'economia circolare, un sistema in cui nulla viene sprecato e tutto riciclato per la produzione di nuove risorse e materiali. La Commissione europea ha individuato in questo nuovo modello economico il miglior modo per incrementare il riciclaggio dei materiali, per ridurre le emissioni nell'atmosfera e gli impatti sull'ambiente e promuovere la creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla crescita economica indotta da una gestione più efficiente di rifiuti e materie recuperabili per nuovi processi industriali. Su questo specifico tema la Commissione ha adottato la [Comunicazione](#) *"Towards a circular economy: a zero waste programme for Europe"* che fissa alcuni obiettivi da raggiungere entro il 2030 nel recupero di materiali e nel riciclaggio di rifiuti e scarti in un sistema economico circolare in cui tutto viene riutilizzato: carta, vetro, plastica, alluminio, oggetti di ferro e metallici, residui organici.

[europa environment](#)

## Indicatori e dati contabili a supporto della politica ambientale

L'Agenzia europea per l'ambiente ha pubblicato due rapporti che dimostrano l'importanza di fondare la politica di tutela ambientale su precisi indicatori e di supportare con dati di contabilità ambientale le decisioni assunte a protezione degli ecosistemi. Il rapporto tecnico ["Digest-of-EEA-indicators-2014"](#) mette in evidenza l'importante ruolo svolto dagli indicatori, ovvero da alcune misure quantitative utilizzate per descrivere alcuni fenomeni e tendenze, nel fornire stime sulle iniziative assunte dalla politica per l'ambiente, con particolare riguardo al tema del cambiamento climatico e dell'efficienza nell'uso delle risorse naturali. Il secondo rapporto ["Progress-on-resource-efficiency"](#) si basa su dati EUROSTAT per il periodo 2000-2007 e analizza gli impatti sull'ambiente causati dalla produzione e dal consumo di beni nei 27 paesi dell'Unione europea utilizzando questi dati economici a supporto delle strategie di politica ambientale.

[emwis](#)

## Trashpic, app per segnalare rifiuti abbandonati

Si chiama [Trashpic](#) l'innovativa applicazione che consente di segnalare la presenza di rifiuti abbandonati attraverso l'invio di una foto dal proprio *smartphone*. E' il servizio di punta del progetto [Life Smile](#) (*Strategies for marine litter and environmental prevention of sea pollution in coastal areas*). L'immagine viene inoltrata automaticamente alle autorità che provvedono alla rimozione del rifiuto e al successivo monitoraggio dell'area. L'iniziativa si propone di preservare le coste e l'entroterra liguri dall'abbandono dei rifiuti.

[ansa](#)

## Acqua di qualità eccellente nella maggior parte delle zone di balneazione in Europa



Nel 2013 l'acqua delle spiagge, dei fiumi e dei laghi in Europa è risultata generalmente di qualità elevata: oltre il 95% di queste zone risponde ai requisiti minimi. Secondo i dati, le acque di balneazione costiere si attestano leggermente davanti a quelle lacustri o fluviali.

A Cipro e nel Lussemburgo tutte le zone di balneazione sono state valutate "eccellenti", seguite da Malta, Croazia e Grecia. All'altra estremità della scala, gli Stati membri dell'Unione europea con la più alta percentuale di siti qualificati "scadenti" sono: Estonia, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Spagna e Irlanda.

Nella [relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione](#), l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) valuta 22.000 zone di balneazione nell'Unione europea, in Svizzera e, per la prima volta, in Albania. Oltre alla relazione, l'AEA ha pubblicato una [mappa interattiva](#) con l'indicazione della qualità per ciascun sito di balneazione nel 2013.

[europa](#)